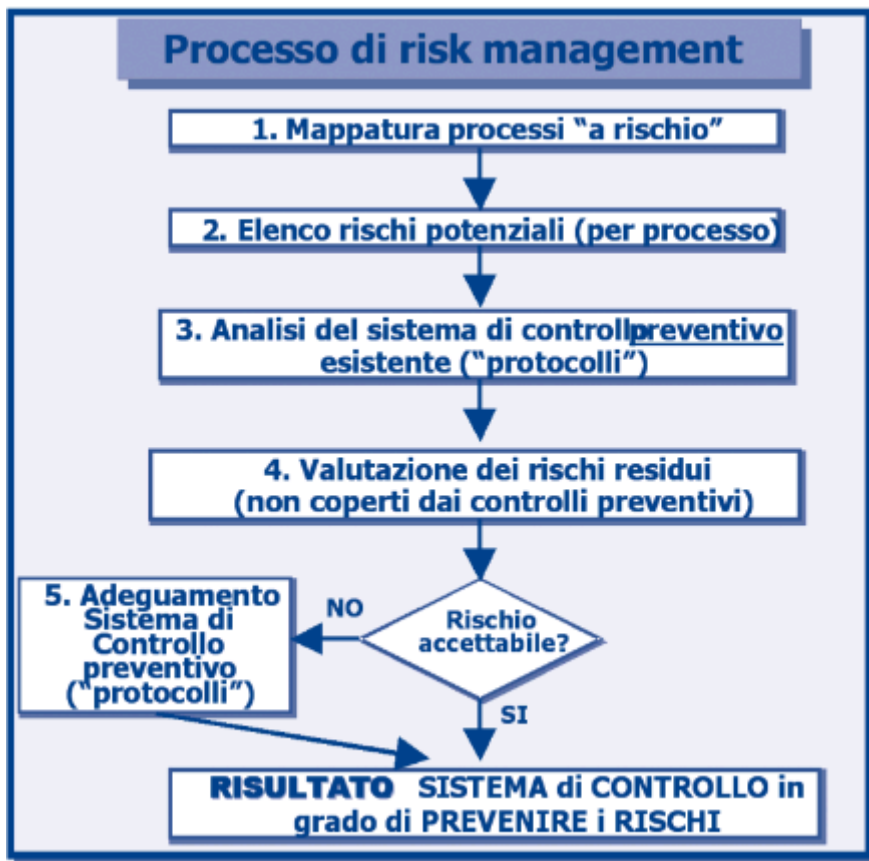


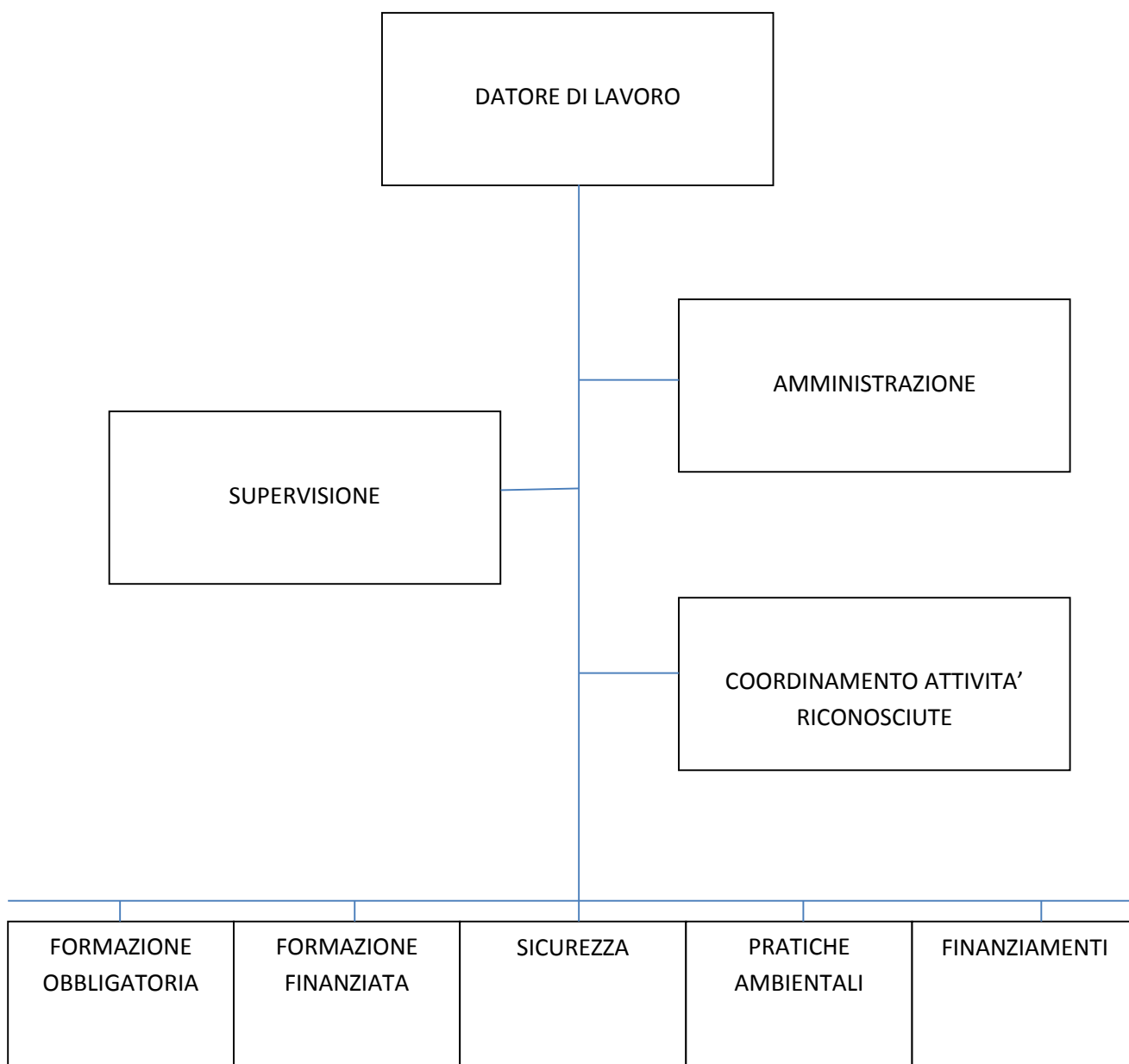
# RELAZIONE ANALISI DEI RISCHI – AINE SERVIZI SRL

---

E' stata condotta l'analisi dei potenziali rischi all'interno dei processi aziendali della Società, secondo il seguente schema :



Tramite l'analisi dell'organigramma aziendale di cui sotto sono state individuate le aree di attività rilevanti ai fini del Decreto ovvero nell'ambito delle quali potrebbero, in linea di principio, configurarsi le condizioni, le occasioni o i mezzi per la commissione dei reati oggetto dello stesso



L'analisi si è posta come obiettivi:

- l'individuazione delle attività potenzialmente a rischio di reato
  - l'individuazione dei reati potenziali
  - l'individuazione delle possibili finalità di realizzazione del reato
  - l'individuazione dei processi aziendali nei quali possono crearsi gli strumenti o le condizioni che danno adito ai comportamenti sanzionati dalla norma (Processi strumentali)
- e si è basata su un'indagine preliminare della realtà organizzativa.

Le criticità sono state individuate valutando, per ogni tipologia di potenziale reato, un indice di rischio definibile come rapporto tra la probabilità stimata di accadimento dell'evento e il livello di affidabilità

dell'eventuale sistemi di controllo atto a prevenire l'accadimento del reato medesimo. In sintesi:

$$IR = P \times S$$

Dove:

IR = Indice di rischio

P = Probabilità di accadimento dell'evento

S = Sistemi di controllo già vigenti per evitare il verificarsi dell'evento in esame

con:

$$1 \leq P \leq 5$$

1 = Evento impossibile o assolutamente improbabile

2 = Evento improbabile

3 = Evento poco probabile

4 = Evento mediamente probabile

5 = Evento altamente probabile

$$1 \leq S \leq 5.$$

1 = Sistemi di controllo vigenti elevati - Processo procedurizzato e registrazioni complete

2 = Sistemi di controllo vigenti ordinari - Processo Parzialmente procedurizzato e registrazioni complete

3 = Sistemi di controllo vigenti minimi – Processo parzialmente procedurizzato con registrazioni parziali

4 = Sistemi di controllo insufficienti – Processo non procedurizzato con registrazioni parziali

5 = Nessun sistema di controllo vigente – Processo non procedurizzato e privo di registrazioni

Se:

- $IR \leq 5$  Il rischio è minimo e non è necessaria intraprendere particolari azioni
- $5 < IR \leq 15$  Il rischio è medio; l'aspetto è da includere e gestire nel modello organizzativo

- IR > 15                      Il rischio è elevato e necessita l'avvio di azioni di riduzione oltre che l'inclusione nel modello organizzativo

Come sopra specificato, in fase di analisi è stata valutata la componente di ciascun reato evidenziato nella fase precedente tenendo presente che viene ritenuto accettabile il livello garantito da un Sistema di Controllo e Prevenzione tale da non poter essere aggirato se non intenzionalmente (equivalente a S=1)

A seguito dell'individuazione delle aree di attività aziendali, alle quali è stato assegnato un grado di controllo ordinario (2), è stata compilata la tabella in allegato per individuare l'indice di rischio.

Sono stati individuati rischi con maggiori probabilità e gravità di reato ai sensi dei seguenti articoli del D.Lgs. 231/01 (si precisa che di seguito vengono evidenziati i reati dove si è ottenuto un punteggio uguale a 6 per almeno 2 aree oppure superiore a 6 anche per una sola area):

Per le aree amministrazione, formazione finanziata, finanziamenti

#### **Art. 24 Reati in danno dello stato o di un altro ente pubblico**

in particolare:

art. 316-bis c.p. malversazione a danno dello Stato,

art. 316-ter c.p. Indebita percezione di contributi, finanziamenti e altre erogazioni a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle comunità europee

art. 640 c.p. Truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o delle comunità europee

art. 640 bis c.p. Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

art. 640 ter c.p. Frode informatica in danno dello stato o di altro ente pubblico

Per tutte le aree:

#### **Art.24bis Delitti informatici e trattamento illecito di dati**

in particolare:

art. 491-bis c.p. falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria

art. 615-ter c.p. accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico

art. 615-quater c.p. detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

Aine Servizi Srl oltre all'attuazione di quanto previsto dal modello organizzativo e dal codice etico allegato, per i reati individuati a rischio si impegna a:

- favorire il coinvolgimento di più soggetti, onde addivenire ad una adeguata separazione dei compiti mediante la contrapposizione delle funzioni;
- adottare le misure volte a garantire che ogni operazione, transazione, azione sia tracciabile, verificabile, documentata, coerente, congrua;
- prescrivere l'adozione di misure volte a documentare i controlli espletati rispetto alle operazioni e/o le azioni effettuate